



Agricoltura. Conclusi a Roma gli Stati Generali di Confeuro, grande partecipazione

Descrizione

Tre giorni di dibattiti, proposte e testimonianze per rimettere l'agricoltura al centro del futuro economico e sociale del Paese. Si Ã¨ conclusa a Roma, presso l'Holiday Inn â Parco dei Medici, l'edizione 2025 degli Stati Generali Confeuro sull'Agricoltura, promossi dalla Confederazione degli Agricoltori Europei e del Mondo. L'iniziativa, svoltasi dal 7 al 9 aprile, ha riunito istituzioni, esperti, tecnici, operatori del settore e cittadini, in un ampio confronto dedicato alle sfide che attendono il comparto primario.

Soddisfazione da parte del presidente nazionale di Confeuro, Andrea Tiso, che ha evidenziato come i lavori abbiano confermato il ruolo centrale dell'agricoltura nella crescita sostenibile e nella sicurezza alimentare del Paese. La gestione dell'acqua, le politiche europee, la burocrazia, la condizione dei giovani e la transizione ecologica sono stati i temi piÃ¹ discussi.

Tra gli argomenti al centro del dibattito, la gestione sostenibile delle risorse idriche, con l'evento âConta ogni gocciaâ che ha posto l'accento sull'importanza di politiche strutturali per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e garantire un uso efficiente dell'acqua.

Dagli interventi Ã¨ emersa una visione condivisa: serve una nuova stagione di dialogo tra istituzioni, imprese e cittadini. Il confronto, inteso come strumento di democrazia e di partecipazione, Ã¨ stato indicato come la via per costruire politiche efficaci e durature, capaci di rispondere alle necessitÃ reali del mondo agricolo.

Nel corso dei panel si Ã¨ discusso anche di giovani in agricoltura, educazione alimentare e ricerca, sottolineando il ruolo strategico delle universitÃ e della formazione per rendere le aziende piÃ¹ resilienti di fronte alle crisi idriche e ai mutamenti del mercato globale.

Le istituzioni presenti hanno ribadito l'importanza di un dialogo costante con le realtÃ produttive del territorio, riconoscendo il valore dell'agricoltura come leva per la crescita economica e per la coesione sociale. L'incontro ha rappresentato anche un'occasione per rafforzare la collaborazione tra il mondo agricolo e le amministrazioni locali, in un'ottica di pianificazione condivisa delle politiche ambientali e produttive.

Accanto ai lavori principali, si sono svolti anche i meeting nazionali di Accademia Iniziativa Comune, Caf e Patronato Labor, che hanno portato esperienze concrete e buone pratiche dal territorio. Un contributo che ha arricchito ulteriormente il dibattito, favorendo il dialogo tra generazioni e realtà diverse del settore. L'intera manifestazione si è così configurata come un momento di sintesi e partecipazione collettiva, capace di coniugare riflessione, formazione e proposta politica.

La chiusura degli Stati Generali ha lasciato un messaggio chiaro: È tempo di agire insieme per difendere l'acqua, la terra e il lavoro degli agricoltori. Un impegno che Confeuro intende portare avanti nei prossimi mesi, trasformando il confronto emerso a Roma in un programma concreto di azioni condivise per un'agricoltura moderna, sostenibile e inclusiva.

Fabio Rollo

L'agone 2024